

# Bellinzona informa 3 | 2019



## Città di Bellinzona

- 3 **Il Municipio incontra i Quartieri**  
Il punto sulla nuova Città in tredici serate
- 4 **Programma d'azione comunale**  
Approfondimenti in ambito di Masterplan
- 6 **Claro, terra d'archeologia**  
Da un cantiere un sito preistorico unico nel suo genere
- 7 **Mense scolastiche, Social Truck, sport e altro**  
Le nuove offerte del Settore sociale
- 8 **Sotto il cielo di Gnosca**  
Le opere di Flavio Paolucci esposte in S. Giovanni Battista
- 9 **Il nostro territorio**  
Dalla funicolare di Croveggia alla capanna Cremorasco
- 10 **Succede... incitta.ch**  
L'agenda degli appuntamenti autunnali
- 12 **Stadio comunale**  
Il Galà dei Castelli inaugura la nuova pista
- 13 **Bellinzona vive**  
Notizie brevi tra concerti, festeggiamenti, nuvole e bici
- 14 **Clean Up Day 2019 - Mobilitazione anti-littering**  
Al via anche l'edificazione dell'ecocentro cittadino
- 15 **Nuova segnaletica per le bellezze della Capitale**  
Per conoscerne e apprezzarne ogni angolo



# Editoriale

Una Città che si sviluppa e cambia. Cittadine e cittadini stanno sperimentando l'aggregazione di una realtà che unisce tredici diversi (tra loro!) Quartieri. In parallelo, la nuova Bellinzona da un paio d'anni sta vivendo una fase di avvio di tutta una serie di progetti, proprio per far fronte ai mutati bisogni della popolazione.

Far fronte... su più fronti. Sono infatti numerosi i progetti in divenire, dalla Stazione FFS, allo Stadio con la pista di atletica, passando dal gemellaggio d'agosto con Altdorf e a tutte le manifestazioni cultural-ricreative che animano e animeranno nei prossimi mesi la Capitale. Tanti eventi che caratterizzano l'intraprendenza della popolazione e dell'autorità comunale, a testimonianza che stiamo tutti crescendo, non senza sorprese: è il caso del sito preistorico unico nel suo genere scaturito le scorse settimane da un cantiere a Claro o della crescente valenza artistica assunta dall'ex chiesa San Giovanni Battista di Gnosca, o della possibilità di riscoprire le perle escursionistiche offerte da Camorino, sino alla nuova segnaletica turistico-culturale allestita nel Quartiere di Bellinzona per approfondirne storia e peculiarità e, ancora, il costruendo quanto atteso Ecocentro.

A coronamento di questa crescita c'è la sicurezza di poter contare su un'amministrazione comunale solida e sensibile nei confronti delle aspettative della cittadinanza. Così, a due anni dal processo aggregativo, il Municipio torna a valutare il proprio operato con una serie di serate pubbliche (v. a lato). Lo aveva già fatto l'anno scorso, in occasione di un vero e proprio tour de force di incontri con la popolazione dei tredici Quartieri, durante il quale aveva raccolto osservazioni, consigli e suggerimenti. Il tutto cementando il legame, già di per se forte, tra cittadinanza e istituzioni.

Si cresce quindi, a tutti i livelli, di qualità e senza distinzione di generazione. Basti pensare alle novità presentate dal servizio Giovani e Famiglie. Le iniziative quindi non mancano e l'estate che stiamo per lasciarci alle spalle permetterà di avviare nuovi progetti, siano essi scolastici, professionali o politici. L'entusiasmo incamerato in questa estate ricca di eventi ci consentirà di raccogliere nuove sfide, mantenendo comunque sempre i piedi per terra. Per forza, perché a settembre anche il Legislativo cittadino tornerà sui banchi! L'auspicio è anche quello di riuscire a mantenere la rotta, con costanza e determinazione, affinché gli investimenti e i conti del Comune tornino.

Per concludere, segnaliamo che l'inserito di questa terza edizione di Bellinzona informa 2019 è dedicato alla festa della vendemmia «Per Bacco!» prevista da giovedì 5 a domenica 8 settembre. Sarà un'ulteriore occasione per conoscere più da vicino le tradizioni viti-vinicole locali, rafforzando ulteriormente il nostro rapporto col territorio. Perché dalla peculiarità di ogni singolo Quartiere alle bellezze del nostro paesaggio, il passo è davvero breve!

# Il Municipio incontra i Quartieri

A un anno dagli incontri tra il Municipio e la popolazione dei tredici Quartieri, l'autorità comunale propone un'ulteriore serie d'incontri per fare il punto sull'operato della Città nata dall'aggregazione e, soprattutto, per raccogliere indicazioni, spunti e consigli, nell'ottica di un dialogo costruttivo tra cittadinanza e istituzioni.

**Ecco le date delle serate  
in settembre e ottobre,  
con inizio alle ore 20.00**

## **Gudo**

Lunedì 2 settembre  
Casa comunale

## **Pianezzo**

Mercoledì 4 settembre  
Policentro

## **Preonzo**

Lunedì 9 settembre  
Casa comunale

## **Gnosca**

Lunedì 16 settembre  
Scuole (sala multiuso)

## **Sant'Antonio**

Mercoledì 18 settembre  
Centro PCi Carena

## **Claro**

Mercoledì 25 settembre  
Scuole (atrio)

## **Monte Carasso**

Lunedì 30 settembre  
Ex Convento (salone)

## **Gorduno**

Mercoledì 2 ottobre  
Casa comunale

## **Camorino**

Lunedì 7 ottobre  
Scuole (sala multiuso)

## **Moleno**

Lunedì 14 ottobre  
Capannone Feste

## **Giubiasco**

Giovedì 17 ottobre  
Mercato coperto

## **Sementina**

Mercoledì 23 ottobre  
Centro Ciossetto

## **Bellinzona**

Giovedì 24 ottobre  
Palazzo Civico (sala Legislativo)

Per informazioni e contatti:  
Servizio Quartieri  
T 058 203 11 60 (ore ufficio)  
[quartieri@bellinzona.ch](mailto:quartieri@bellinzona.ch)

# Programma d'azione comunale

Avanzano i lavori dei tecnici chiamati a pensare la persona del 2040. I tre gruppi incaricati per la formulazione del Programma d'Azione Comunale erano infatti a Bellinzona il 26 giugno. Lo stato di avanzamento delle attività progettuali rispettano i tempi previsti e le proposte saranno presentate al Municipio

entro inizio ottobre. Abbiamo colto l'occasione per porre alcune domande a bruciapelo ad alcuni dei professionisti che stanno immaginando lo sviluppo della futura Bellinzona. Un botta e risposta telegrafico ma che ci offre uno spaccato di come un osservatore «non bellinzonese» possa vedere la nostra Città.



## Le domande

1. Bellinzona in una cartolina?
2. Un punto forte su cui investire?
3. Un problema da risolvere?
4. Una città nel mondo a cui le fa pensare Bellinzona?

## Le risposte



**Julien Descombes**  
Atelier Descombes  
Rampini SA – Genève

1. Una città nel parco
2. Fiume Ticino
3. Un'attenzione alle qualità esistenti
4. La Toscana in Svizzera



**Guillermina Ceci**  
Urbaplan – Lausanne

1. I giardini urbani
2. Rapporto con il paesaggio
3. La dispersione urbana
4. Como – Italia



**Francesco Rizzi**  
Michele Arnaboldi  
Architetti Sagl – Minusio

1. Lido di Bellinzona
2. Parco fluviale
3. La mobilità lenta
4. Ferrara – Italia



I rappresentanti di associazioni di Quartiere, patriziati e altri portatori di interesse il 25 giugno si sono riuniti a Sementina. Obiettivo dell'incontro era approfondire alcuni temi rilevanti per lo sviluppo territoriale di Bellinzona. Da un lato la mobilità e le sue implicazioni in termini di accessibilità e urbanistica, dall'altro il principio dello sviluppo centripeto di qualità e l'importanza dello spazio pubblico. Oltre 30 i convenuti che hanno portato numerosi, e alle volte divergenti, punti di vista.



**João Gomes da Silva**  
Global Arquitectura  
Paisagista – Lisboa

1. L'emergere dei castelli
2. Il rapporto con i fianchi della montagna
3. Divisione eccessiva tra gli spazi, manca permeabilità
4. Salzburg – Austria



**Elena Gianelloni**  
l'AUC – Architectes  
et urbanistes – Paris

1. Castelli
2. Risorse paesaggistiche dell'edificato
3. I problemi sono opportunità
4. Berlino – Germania



**Djamel Klouche**  
l'AUC – Architectes  
et urbanistes – Paris

1. Montagne
2. Valle del Ticino nei flussi europei
3. Dispersione e mediocrità architetture
4. Los Angeles – USA

# Claro, terra d'archeologia



Foto: Studio Labo Job

Nemmeno a farlo apposta numerosi patrimoni per la collettività scaturiscono dall'edilizia privata. È il caso dell'ultimo ritrovamento effettuato durante un cantiere «immobiliare» a Claro: un sito preistorico, unico nel suo genere in Ticino. Visto l'alto potenziale archeologico dell'area, finora nota per le necropoli rinvenute fra il 1897 e il 1923, il Servizio archeologia del Dipartimento del territorio è intervenuto prima della nuova edificazione per documentare e salvaguardare le preziose testimonianze ancora conservate nel sottosuolo.

Risalente al periodo Neolitico (2'500-2'300 a.C.) e dell'età del Ferro (circa 500 a.C.), il sito è la prima testimonianza monumentale della religiosità preistorica nel nostro territorio e la dimostrazione delle capacità creative e artigianali di queste popolazioni tramite la scultura (con finalità simboliche ed estetiche) e la lavorazione della pietra, a conferma di una tradizione estrattiva in Riviera.

A Claro è così venuto alla luce un luogo di culto composto da almeno cinque megaliti (grandi pietre erette in posizione verticale simili a menhir in gneiss, di 3-4 tonnellate) e da alcuni blocchi di dimensioni minori, molto probabilmente provenienti dal cono di deiezione di Claro e dalle vicine cave. I megaliti sono stati collocati nel terreno secondo una precisa finalità religiosa o sepolcrale per poi (nell'età del Ferro) venir utilizzati come base per un nuovo luogo di culto. La notizia ha suscitato vivo interesse tra la popolazione del Quar-

tiere che lo scorso mese di giugno ha risposto massicciamente alle due visite guidate proposte dal Dipartimento del territorio.

Tra l'altro nelle immediate vicinanze, sono stati documentati i perimetri di abitazioni dell'età del Ferro: un'ulteriore conferma che nell'area oggi occupata dal Comune di Arbedo-Castione e dai Quartieri di Claro, Gorduno e Galbisio, vivessero gruppi celtici (i Leponti) le cui ricche tombe dalla fine del XIX secolo attestano persino la presenza di un'élite guerriera.

I ritrovamenti di Claro seguono l'ulteriore tesoro archeologico appena scoperto a Giubiasco, a poche decine di metri dal luogo (Via Rompeda) in cui nel 2013 venne scoperta una necropoli con una trentina di sepolture (tombe) databili fra il IV e il II secolo a.C., caratterizzate da ricchi corredi funerari con oggetti in ceramica, bronzo e ferro. Dallo scavo di un cantiere residenziale sono infatti emerse le fondamenta di un abitato dell'attuale frazione del Palasio, situato lungo la via di transito pedemontana. La scoperta è avvenuta durante il restauro di Palazzo Rusconi (una villa signorile del XVIII – inizio del XIX secolo) nell'ambito di un progetto immobiliare. Sinora l'Ufficio dei beni culturali cantonale ha rilevato perimetri di case tardomedievali, muri di contenimento, resti di materiali edilizi in cotto, frammenti di ceramica invetriata e di maiolica policroma. Attendiamo ulteriori sorprese!

# Una socialità attenta ai nuovi bisogni

Un Comune che cresce, si sviluppa e cambia. Merito delle generazioni che stanno sperimentando l'aggregazione di una comunità di 13 Quartieri. La nuova Bellinzona vede perciò nascere progetti anche in ambito sociale, per far fronte... su più fronti, ai bisogni della popolazione.

Lo dimostra l'ultima iniziativa promossa dal Servizio Giovani e famiglie: The Social Truck. Decollata, o meglio, partita lo scorso mese di giugno con la progettazione del furgone insieme ai ragazzi, l'operazione intende raggiungere e coinvolgere i giovani della regione nei loro luoghi di incontro. Si tratta di una vera e propria antenna sul territorio che il Municipio cittadino, consapevole dei cambiamenti in atto sul piano degli interessi dei giovani (pur non rinunciando all'idea di creare in futuro un centro giovanile tradizionale), ha deciso di realizzare e sostenere insieme a Confederazione e Cantone.

Spazio e punto di incontro, The Social Truck è un laboratorio itinerante gestito da alcuni operatori sociali. A partire da settembre questi ultimi, a seconda delle necessità e degli interessi dell'utenza, faranno tappa nelle diverse aree e piazze della Capitale per offrire ai giovani occasioni di scambio, sostenendone al contempo la progettualità. Questa iniziativa si aggiunge alle offerte Midnight e Minimize (nuovo ed itinerante), agli spazi giovani, ai doposcuola, alle attività extra-scolastiche e a molti altri servizi, contributi e proposte già presenti sul territorio, promosse dal Dicastero Servizi sociali (Servizio Giovani e famiglie) e ben indicate sulle nuove pagine dedicate a famiglie e giovani sul sito web cittadino [www.bellinzona.ch](http://www.bellinzona.ch), recentemente creato appositamente quale utile strumento informativo.

## E nuove mense per le scuole

Sempre per rispondere alle esigenze della popolazione, il Municipio ha deciso un primo significativo ampliamento dell'offerta di servizi comunali alla cittadinanza e in special modo alle famiglie con figli.

Tra i temi più sensibili in materia di conciliabilità tra lavoro e famiglia, in occasione di un sondaggio promosso dalla Città era emerso anche il bisogno di nuove mense scolastiche. Per questo motivo, dopo

aver valutato quanto oggi offerto e tenuto conto delle possibilità di azione a breve termine rispetto alle strutture esistenti (cucine, locali per refettori, ecc.), il Municipio ha deciso di aprire nuove mense di scuola elementare (SE) e scuola dell'infanzia (SI) nei quartieri di Bellinzona – Scuole Nord (mensa supplementare alla Casa Anziani Mesolcina), Scuole Sud e Scuole Semine –; nel quartiere di Preonzo dove è prevista una nuova mensa per gli allievi di Scuola dell'infanzia nella relativa sede e una nuova mensa di Scuola elementare negli spazi della casa comunale. A ciò si è aggiunta una ulteriore sede di mensa SE nel quartiere di Gnosca che servirà anche le scuole elementari di Gorduno.

Complessivamente potranno beneficiare di questi nuovi servizi cittadini ca. 325 bambini, a fronte dei precedenti ca. 150 posti mensa a gestione comunale. A questi si aggiungono 25 posti mensa di scuola dell'infanzia supplementari a Preonzo.

La sorveglianza delle diverse mense SE sarà garantita dall'Associazione genitori scuole sud, rispettivamente dall'Associazione Art'è bambini, aggiudicatari del relativo concorso pubblico. Il settore socialità è comunque ancora al lavoro per attuare nuove iniziative a beneficio di giovani e famiglie, in particolare centri extrascolastici e, in futuro (nuova legislatura) eventuali asili nido.



# Le opere di Paolucci sotto il cielo di Gnosca

Ha una storia tutta sua la chiesa di San Giovanni Battista situata nel nucleo di Gnosca. Anzi, più di una storia: quella della sua sconsacrazione e del suo recupero, a testimonianza di una vitalità speciale che ne ha decretato l'attuale vocazione artistica. Ma andiamo con ordine. Un documento del 1202 attesta che la sua consacrazione avvenne una settantina d'anni prima, dunque nei primi decenni del XII secolo. Si trattava di una semplice chiesetta romanica volta a oriente, costituita da una navata e da un'abside semicircolare. Tra la fine del XV secolo e la prima metà del XVI, la chiesa venne ingrandita: si prolungò la navata dopo aver demolito la parete a nord e si costruì una nuova abside, ruotando l'orientamento di 90 gradi. Probabilmente risale a quel tempo anche la decorazione pittorica (oggi scomparsa) attestata dagli atti pastorali del 1583. Il campanile venne edificato nel 1627 per poi essere affiancato, qualche decennio dopo, dalla sagrestia. L'edificio per secoli rimase al centro di dispute tra Como e Milano, dovute sia alla diversità dei riti e sia a questioni economiche: San Giovanni apparteneva alla diocesi di Como (rito romano), mentre l'altra chiesa di Gnosca, dedicata a San Pietro martire, apparteneva alla diocesi di Milano (rito ambrosiano). Le contese continuarono sino al 1783, quando il vescovo di Como ordinò la sconsacrazione di San Giovanni Battista, lasciando «operante» in loco solo la chiesa di rito ambrosiano. L'edificio venne quindi smantellato degli arredi sacri, dell'altare, del fonte battesimale e del tetto; negli anni che seguirono, il

tempo, i vandalismi, la facilità con cui si potevano asportare utilissime pietre lo trasformarono in un ammasso di ruderi.

Dopo una serie di traversie, compresa una vendita all'asta (1923), un tentativo di inserirlo tra i beni protetti a livello cantonale (riuscito solo nel 1955), e l'acquisto da parte del Comune di Gnosca, gli anni Novanta offrirono all'edificio un prezioso recupero, grazie all'estro degli architetti Tita Carloni e Angelo Martella. Il loro intervento di ristrutturazione e di consolidamento, improntato a un grande rispetto per il monumento stesso, ha restituito a San Giovanni Battista il suo valore e la sua funzione simbolica offrendogli fruizioni alternative. Un esempio: la peculiare esposizione «Sotto al cielo» di Flavio Paolucci, visitabile sino al 31 ottobre.

Nato a Torre e attivo a Biasca, Paolucci ha alle spalle una lunga militanza artistica che lo ha visto esporre sia nelle maggiori città svizzere, sia in Germania e in Italia. Il suo lavoro si sviluppa a tutto campo, avendo brillantemente percorso o semplicemente incontrato le diverse correnti artistiche degli scorsi decenni, dall'informale alla pop art, al concettuale all'arte povera, sino all'arte ambientale, dimostrando la sua abilità nel muoversi tra i colori, le forme, la materia e i materiali. La semplificazione estrema del linguaggio gli consente di condensare in pochi segni e poche forme messaggi e riflessioni, che hanno a volte valore di denuncia e a volte valenze liriche, ma anche di dar voce ad accorati richiami al valore e al rispetto della natura.



# Camorino-Croveggia sino a Cremorasco



La teleferica di Croveggia val bene una gita, anche di un solo giorno, per almeno due motivi: le sue caratteristiche tecniche che la rendono unica nella regione, e le possibilità escursionistiche che si offrono appena raggiunta la stazione d'arrivo a 925 metri d'altitudine, sul bel pascolo che ne porta il nome. Il tutto considerato che il prossimo anno ricorreranno i 50 anni della sua messa in funzione: inserita nell'Inventario svizzero degli impianti a fune, la teleferica camorinese è stata infatti costruita nel 1969 (ma è entrata ufficialmente in servizio l'anno successivo), in sostituzione di un semplice carrello adibito al trasporto di materiale. Sino ad allora le genti di Croveggia, del Pro dent, e del Pian grand erano costrette a una lunga salita a piedi. Ora la funivia, lunga 1'450 metri, è in grado di trasportare 4 adulti e in neanche 10 minuti permette di superare il dislivello di 625 metri. Una volta raggiunta la stazione d'arrivo resta solo l'imbarazzo delle mete escursionistiche a disposizione: proseguire verso l'alpe di Medeglia (Isona), raggiungere il vecchio bacino, seguire il tracciato della Via dell'acqua o, ancora, scendere ad ammirare la serie di fortini (ben cinque) della fame; oppure continuare verso l'Alpe del Tiglio, crocevia di diverse mete, capanna del Cremorasco compresa: Alpe Caneggio, Corgella, Camoghé, Cima di Medeglia o scendere verso Isona. In questo modo il Quartiere di Camorino conferma il proprio potenziale storico-ricreativo. Del resto non si può non ricordare il successo della Festa della teleferica, svoltasi a metà dello scorso

mese di giugno ai monti di Croveggia: complice una giornata all'insegna della canicola, sono stati numerosi i partecipanti, del Quartiere e non solo, che non hanno voluto perdere l'occasione di usufruirne. Un'opportunità del resto valida sino a fine ottobre. Date, orari e prezzi sono consultabili direttamente sul sito [www.teleferica-croveggia.ch](http://www.teleferica-croveggia.ch).

## Cremorasco 2.0: progetto di riqualifica

Non è da tutti avviare una raccolta fondi online (crowdfunding, come dal sito [www.progettiamo.ch](http://www.progettiamo.ch)) per riqualificare una capanna, ma il volontariato che unisce un nutrito gruppo di amici sta davvero funzionando. Tant'è che il Patriziato di Camorino, forte di un rifugio – la capanna Cremorasco – dalla mite altitudine (1095) e dalla facile raggiungibilità, negli scorsi mesi ha lanciato una raccolta fondi per valorizzare la struttura, e con essa la rete di sentieri e un panorama con vista che spazia dal monastero di Claro (monastero) alle Isole di Brissago (Isole). In questo modo la nuova amministrazione patriziale e vari enti regionali si stanno impegnando per portare a termine la prima fase del progetto Cremorasco 2.0, che garantirà maggiori comfort e accessibilità.

La costruzione, di proprietà del Patriziato fin dagli anni antecedenti la prima guerra mondiale, veniva utilizzata come alpeggio dopodiché, nella seconda metà degli anni Novanta, è iniziata la sua graduale trasformazione in capanna, con 10 posti letto, cucina e servizi basilari.

Dal rifugio è possibile compiere diverse escursioni. Si può andare alla Capanna Monte Bar, passando da Gola di Lago (camminata di circa 5 ore), oppure raggiungere la Capanna Valmaggina, che si trova in Valle Morobbia (3 ore di cammino). Un'altra suggestiva gita è la risalita al Corgella (1703 m), mentre gli amanti della storia possono visitare le trincee scavate dalle truppe agli ordini del Generale Wille durante la prima Guerra Mondiale: un frammento della linea di difesa che si estendeva dalla zona del passo S. Jorio fino a Magadino e a Gordola. Imperdibile quindi, poco sopra la capanna e in direzione Isona, recarsi ad ammirare il masso con la bandiera svizzera e il volto del Generale, scolpiti nel 1915.

# Succede... incitta.ch

## Agenda eventi

### Agosto

#### Venerdì 30 e sabato 31

- **L'estate sta finendo**  
Festa benefica  
Giubiasco · Piazza Grande

#### Da venerdì 30 a domenica 1. settembre

- **Luppolo & Food Festival**  
Bellinzona · Piazza Indipendenza  
e centro storico

#### Sabato 31

- **Anteprima BABEL festival**  
Lecture di giovani scrittori ticinesi  
Bellinzona · Galleria Benedettini
- **190 anni Corpo Pompieri**  
Porte aperte in caserma  
Bellinzona · dalle ore 09.00

### Settembre

#### Domenica 1

- **Galà dei Castelli**  
Meeting internazionale  
di atletica leggera  
Bellinzona · Stadio comunale

#### Mercoledì 4

- **Mercalibro e concerto Scuola bandistica Bellinzona**  
Bellinzona · Piazza Buffi

#### Da giovedì 5 a domenica 8

- **Perbacco!**  
Bellinzona · Centro storico

#### Venerdì 6

- **I paesaggi dell'anima: ode marittima**  
Lettura e musica · Bellinzona  
Domus Poetica · ore 20.00

#### Domenica 8

- **Sportissima**  
Bellinzona · Centro sportivo
- **Literacy Day**  
Serata di lettura pubblica · Bellinzona  
Corte di Palazzo Civico · ore 17.00

#### Da giovedì 12 a domenica 15

- **BABEL**  
Festival di letteratura e traduzione  
Bellinzona e Monte Carasso

#### Da venerdì 13 a domenica 15

- **Feste di Artore**  
Bellinzona · Scuole di Artore

#### Sabato 14

- **150° AMB · Porte aperte Centrale Morobbia**  
Visita guidata,  
animazione e concerti  
Giubiasco · Centrale idroelettrica  
della Morobbia · dalle ore 14.00

#### Domenica 15

- **Strada in festa**  
Mercato fra Bellinzona e Giubiasco  
(data di riserva: 22.09)

#### Mercoledì 18

- **Minimusica**  
Spettacolo teatrale dai 3 anni  
Bellinzona · Oratorio parrocchiale  
ore 14.00 e ore 16.00

#### Sabato 21

- **Risottata del Kiwanis Club Bellinzona e Valli**  
Bellinzona · Piazza Buffi  
(data di riserva 28.09)
- **Cantar di Pietre**  
Bellinzona · Chiesa Collegiata  
ore 20.30

#### Giovedì 26

- **Poetry Slam**  
Performance poetica  
Bellinzona · Domus Poetica  
ore 20.00

#### Venerdì 27

- **Minimusica**  
Spettacolo teatrale dagli 11 anni  
Bellinzona · Oratorio parrocchiale  
ore 20.00

#### Venerdì 27 e sabato 28

- **Festival dell'Educazione**  
Bellinzona · Palazzo Civico

#### Sabato 28

- **Special Kids Day**  
Bellinzona · Piazza del Sole  
dalle ore 09.00 · Solo se bel tempo
- **Il TeatroCheUnisce**  
Bellinzona · Teatro Sociale · ore 20.00
- **Concerto Coro «Castelgrande» e Coro «Vos de Munt»** Bellinzona  
Chiesa Collegiata · ore 21.00

#### Domenica 29

- **Bellinzona al Quadrato**  
Passeggiata architettonica  
Bellinzona · Da Villa dei Cedri  
a Castelgrande · ore 14.30

### Ottobre

#### Mercoledì 2

- **Mercalibro**  
Bellinzona · Piazza Buffi

#### Giovedì 3

- **Guerre Contemporanee**  
Conferenza di Lorenzo Cremonesi  
World Press Photo 2019  
Monte Carasso · SpazioReale · ore 18.30
- **Lorenzo Ghielmi «Sulle tracce di J. S. Bach»**  
Rassegna organistica  
Giubiasco · Chiesa Santa Maria  
Assunta · ore 20.30

#### Domenica 6

- **Architetture a tutto colore**  
Atelier creativo per ragazzi · Bellinzona  
Museo Villa dei Cedri · ore 14.30
- **Claro-Pizzo 2019**  
Vertical e Walking · Claro
- **Porte aperte sul cinema dal mondo**  
Bellinzona · Cinema Forum · ore 16.00  
segue Finissage World Press Photo 2019  
Monte Carasso · SpazioReale · ore 18.30

#### Da venerdì 11 a domenica 13

- **Rassegna d'autunno**  
Bellinzona · Centro storico

#### Sabato 12

- **Mercantico**  
Bellinzona · Piazza Buffi

### Sabato 12 e domenica 13

#### → Birra al Parco

Degustazione birre artigianali  
Bellinzona · Villa dei Cedri

### Mercoledì 16

#### → Minimusica

Spettacolo teatrale dai 4 anni  
Bellinzona · Oratorio parrocchiale  
ore 14.00 e ore 16.00

### Mercoledì 16 e giovedì 17

#### → Madre Courage i suoi figli

Spettacolo teatrale · Bellinzona  
Teatro Sociale · ore 20.45

### Sabato 19

#### → Proiezione film «Fairtraders»

Manifestazione annuale  
Fair Trade Town e 40esimo  
Botteghe del mondo · Bellinzona  
Cinema Forum · ore 18.00

#### → Queenmania Rhapsody

Bellinzona · Teatro Sociale  
ore 20.45

### Domenica 20

#### → Mercato domenicale d'autunno

Bellinzona · Centro storico

### Da venerdì 25 a domenica 27

#### → Saperi e Saperi

17° Edizione della Fiera dei Prodotti  
Agroalimentari del Ticino  
Giubiasco · Mercato Coperto

### Domenica 27

#### → Mercato domenicale d'autunno

Bellinzona · Centro storico

#### → Lettere dall'esilio, 1933-1940

Lettura scenica · Bellinzona  
Museo Villa dei Cedri · ore 17.00

#### → Cantar di Pietre

Bellinzona · Chiesa Collegiata  
ore 17.00

## Novembre

### Mercoledì 6

#### → Mercalibro

Bellinzona · Piazza Buffi

### Venerdì 8

#### → I paesaggi della spiritualità

Lettura, commento spirituale e arte  
Bellinzona · Domus Poetica  
ore 20.00

### Sabato 9 e domenica 10

#### → Esposizione mondiale felina

Giubiasco · Mercato coperto

### Domenica 10

#### → Visita guidata gratuita

alla mostra in corso e atelier  
creativo per ragazzi  
Bellinzona · Museo Villa dei Cedri  
ore 14.30

### Sabato 16

#### → Concerto BEMA Classica

Sementina · Centro Ciossetto  
ore 20.30

### Da sabato 16 a sabato 23

#### → Castellinaria

Festival del cinema giovane  
Bellinzona · Espocentro

### Mercoledì 20

#### → Adotta un diritto

30 anni dalla Convenzione  
internazionale sui diritti dell'infanzia  
Bellinzona · Museo Villa dei Cedri  
ore 14.30

### Venerdì 22

#### → «En tus ojos»

Spettacolo di danza  
Bellinzona · Teatro Sociale  
ore 20.30

### Giovedì 28 e venerdì 29

#### → Quartet

Spettacolo teatrale  
Bellinzona · Teatro sociale  
ore 20.45

## Mostre

### Fino al 31 ottobre

→ **Sotto al cielo · Esposizione delle sculture di Flavio Paolucci**  
Gnosca · Monumento  
di San Giovanni Battista

### Dal 13 settembre al 3 novembre

→ **50esimo Fotoclub Turrita**  
Bellinzona · Castello Sasso Corbaro

### Dal 14 settembre al 6 ottobre

→ **World Press Photo 2019**  
Monte Carasso · SpazioReale  
Inaugurazione 14.09 · ore 11.00

### Dal 19 settembre al 26 ottobre

→ **Samuele Gabai «Pittura, segreta mente, silenziosa amica»**  
Bellinzona · Salone espositivo  
della Bancaria

### Dal 28 settembre al 2 febbraio 2020

→ **Josef Albers · Anatomia di Omaggio al Quadrato**  
Bellinzona · Museo Villa dei Cedri  
Inaugurazione 28.09 · ore 11.00

### Dal 18 al 26 novembre

→ **Esposizione opere del Gruppo acquarellisti ticinesi**  
Bellinzona · Sala patriziale

## Inoltre

#### → Escape Room

Bellinzona · Torre Nera Castelgrande  
Riservazioni su [www.blockati.ch](http://www.blockati.ch)

#### → Mercato del mercoledì

Bellinzona · Centro storico  
10.00-16.00 fino alla fine di ottobre

Iscriviti alla nostra newsletter e scopri  
tutti gli eventi su [www.incitta.ch](http://www.incitta.ch)



# Una serata di gala nel rinnovato Stadio

**Il 1. settembre la Città inaugurerà un impianto comunale profondamente riqualificato sulla cui pista d'atletica – in occasione del Galà dei Castelli – scenderanno stelle dell'atletica internazionale!**

Da mesi 190 collaboratori volontari, organizzatori e sponsor sono impegnati nell'allestimento della nona edizione del Galà dei Castelli. In parallelo, le ditte incaricate dalla Città stanno lavorando a ritmi serrati per offrire alla cittadinanza uno stadio comunale profondamente rinnovato con un investimento di 3,1 milioni di CHF. Quest'importo servirà a finanziare il rifacimento campo di calcio principale, al fine della sua omologazione per la Challenge League, e la nuova pista per l'atletica e le pedane collaterali con un rettilineo a 8 corsie, dando così spazio a appassionanti imprese nelle prove di sprint, all'aumento dell'ampiezza dei raggi delle curve e alla posa di una tribuna accanto alla partenza dei 200m. Nuovi spalti est e campo B interamente rifatto in manto sintetico completano gli interventi.

L'edizione 2019 del Galà dei Castelli, in programma il 1. settembre alle ore 17.30, sarà quindi anche l'occasione per inaugurare l'impianto sportivo e testare immediatamente le strutture destinate alla pratica dell'atletica ai massimi livelli. Grazie alla ristrutturazione, il Galà sarà infatti in grado di offrire ancora le competizioni dei cosiddetti salti in verticale, quindi nel programma ci saranno sia il salto in alto sia il salto con l'asta (femminili). Altra disciplina che verrà riproposta al Comunale dopo qualche anno di assenza è il getto del peso, in questo caso al maschile. A completare il programma, con una disciplina in più, ci saranno 100 m piani, 110 m ostacoli, 400 m piani\*, 400 m ostacoli e 1500 m\* tra gli uomini, mentre in campo femminile ecco 100 m piani, 100 m ostacoli, 400 m ostacoli\*, 800 m\* e 3000 m\* (con l'asterisco si indicano le novità rispetto alla scorsa edizione).

La data fissata a meno di un mese dai Campionati del Mondo, in programma dal 28 settembre al 6 ottobre prossimi a Doha, in Qatar, farà del Galà dei Castelli l'ultimo appuntamento in Svizzera per i migliori atleti rossocrociati.

Attualmente hanno confermato la loro presenza

Lea Sprunger (campionessa europea in carica 400 m ostacoli all'aperto e 400 m piani indoor), Mujinga Kambundji (bronzo mondiale in carica sui 60 m indoor), Fabienne Schlumpf (duplice vice campionessa europea in carica sui 3000 m siepi e nel cross), Kariem Hussein (campione europeo 2014 sui 400 m ostacoli), Selina Büchel (duplice campionessa europea, nel 2015 e 2017, sugli 800 m indoor) e la miglior velocista ticinese di tutti i tempi, ovvero Ajla Del Ponte (finalista agli europei indoor 2019 sui 60 m e alle olimpiadi 2016, ai mondiali 2017 e agli europei 2018 con la staffetta 4x100 svizzera).

## Messaggio municipale tutto sportivo

Un importante Messaggio municipale è il numero 214, col quale l'Esecutivo cittadino chiede al Legislativo 4.46 milioni di CHF da investire nel quadriennio 2019-2022. Un credito «sportivo» a tre voci: 2.1 milioni di CHF per il Centro sportivo cittadino (CSB); 1.705 milione per i centri calcistici di Bellinzona, Giubiasco, Gorduno, Gudo e Sementina; 655mila CHF per il Centro tennistico di Bellinzona.



# Bellinzona vive

## 5000 persone in Piazza del Sole

Un bagno di folla quello che si è riversato la sera del 31 luglio scorso in Piazza del Sole per i concerti gratuiti di Davide Van De Sfroos e The Vad Vuc organizzati dalla Città. La serata è stata un vero successo con la partecipazione entusiasta di oltre 5000 persone e le esibizioni musicali di livello offerte dalle due compagnie.



## Primo d'agosto ad Altdorf..

La Festa Nazionale per Bellinzona quest'anno si è divisa in due momenti: il primo ha visto un treno speciale portare ad Altdorf 150 bellinzonesi con una folta delegazione delle autorità per vivere sia la cerimonia ufficiale con il Sindaco Mario Branda quale oratore e sia il ricco programma di animazione e le proposte gastronomiche. La Città era infatti invitata in veste di ospite d'onore nella capitale urana in collaborazione con l'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino, i viticoltori del Bellinzonese, la Società commercianti di Bellinzona, l'Associazione Donne Contadine Ticinesi, la Spada nella Rocca, le compagnie musicali Filling The Music, Joe Dallas and The Monks, Bandella Castellana e Tri per Dü.



## ... quindi tutti di nuovo a Bellinzona

La giornata di festa iniziata ad Altdorf, è proseguita in serata in Piazza del Sole, dove la Società Rabadan ha servito ben 2500 porzioni di risotto e luganighetta. Nonostante il temporale scatenatosi giusto al termine della cena, la serata è proseguita con gli attesi fuochi d'artificio, che graziati dalla pioggia hanno visto almeno 2000 persone nuovamente animare la Piazza e diverse centinaia salire al Castelgrande. La serata è stata accompagnata da tanta musica 100% della Svizzera Italiana con la Ticino X Project, Julie Meletta e il coro Filling The Music e la band Joe Dallas and The Monks. La parte ufficiale ha visto sul palco degli oratori il sindaco di Altdorf Urs Kälin e quello di Bellinzona Mario Branda.

## Bike sharing sovraregionale

Sei nuove postazioni di bike sharing della città completano il sistema di mobilità dolce (anche a livello turistico) tra i centri di Bellinzona e Locarno: 45 biciclette, tutte elettriche, posteggiate nei punti strategici dei Quartieri di Gudo, Sementina, Monte Carasso, Bellinzona, Giubiasco e Camorino, a completamento della rete già introdotta nella regione del Locarnese attorno al Parco del Piano di Magadino.

## Una Nuvola piovasca per i 150 anni dell'AMB

«Nuvola piovasca» è l'installazione artistica realizzata quest'estate in Piazza del Sole dal designer e tecnico dell'arte bellinzonese Nicola Colombo, quale omaggio ai 150 anni dell'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB): una tensostruttura in alluminio avvolta da rete in tulle, che lascia trasparire e traspirare nebbia naturale. In aggiunta il suo vero marchio di fabbrica, vale a dire 140 ugelli fog ultrasottili che producono l'effetto nebbia, come già «brevettato» da Colombo alla recente Biennale (d'arte) di Venezia. «La Nuvola piovasca» a settembre scomparirà, mentre resteranno le sedie rosse dell'AMB, una ventina, a rendere ulteriormente accogliente lo spiazzo ai piedi di Castelgrande.

# Ecocentro... à la carte



Concluse le opere di bonifica del terreno iniziate nel mese di aprile, alle 10.30 di lunedì 15 luglio, è stato ufficialmente dato il via, direttamente dal sindaco Mario Branda e dal capo-dicastero opere pubbliche e ambiente Christian Paglia, alla realizzazione dell'eco-centro cittadino. Se la tabella di cantiere verrà rispettata, la struttura al confine tra Bellinzona e Carasso, potrà essere consegnata alla popolazione (di tutti i 13 Quartieri) già nel corso della prossima primavera.

Prosegue quindi la politica cittadina in materia di gestione dei rifiuti. Col Messaggio municipale 4027 (approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 14-15 marzo 2017), Bellinzona ha incrementato le sue proposte di separazione e/o riciclo dei rifiuti. 3,87 milioni di CHF è l'ammontare della realizzazione definitiva di un servizio di valenza regionale. Si tratta di un aggiornamento di quanto prospettato nel 2012, quando l'allora autorità comunale aveva avallato un progetto (MM 3633) – a tappe – per la costruzione dei magazzini comunali, della caserma dei pompieri e dell'ecocentro (progetto denominato MEP). Il Municipio, nell'ambito di un aggiornamento dei lavori e considerata la nuova realtà aggregativa – con l'ipotesi di convogliare le unità di pronto intervento (polizia, pompieri, ambulanza) in una sola sede regionale – ha deciso di anticipare l'edificazione dell'ecocentro. Ciò secondo un principio di stretta priorità, dettato dalla necessità di adeguare la struttura alle esigenze e alle aspettative attuali in materia di gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

## Mai più littering!

La popolazione in generale è vittima dei rifiuti che produce: in media 720 kg all'anno (in Svizzera). A livello di plastica, ad esempio, annualmente a testa ne accumuliamo tanta da riempire una vasca: ben 90 kg. Inoltre, secondo il sondaggio svolto l'anno scorso dal Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU), quasi l'87% degli abitanti di Bellinzona è infastidito dal littering, le cui cause sono essenzialmente legate al comportamento dell'uomo. Quindi, se questo malcostume è ormai noto e da più parti contrastato a livello pubblico (Comuni e Cantone) e privato con operazioni e azioni di sensibilizzazione diverse, nel nostro piccolo è già possibile fare molto

grazie a minimi accorgimenti, come non creare rifiuti oppure allearsi in azioni comuni quali, ad esempio, le diverse giornate dedicate al «verde pulito». Per ricordare l'importanza delle nostre azioni a favore dell'ambiente, la Città anche quest'anno partecipa all'operazione nazionale «Clean Up Day», che il prossimo 13-14 settembre toccherà la sua settima edizione. Quest'anno il ritrovo sarà venerdì 13 settembre all'Ecocentro (Magazzini comunali) di Giubiasco. Chi volesse partecipare (singoli, gruppi, classi, eccetera) può quindi annunciarsi – entro martedì 3 settembre – e ottenere tutte le informazioni necessarie consultando il sito [www.bellinzona.ch/cleanupday](http://www.bellinzona.ch/cleanupday).

In qualità di centro svizzero di competenza contro il littering, gli operatori IGSU (che si autodefiniscono «ambasciatori») nelle prossime settimane saranno attivi in diverse località del Ticino, incoraggiando i passanti a smaltire correttamente i propri rifiuti, e sensibilizzandoli sulla problematica del littering. Val quindi la pena incontrarli nelle loro tappe bellinzonesi, previste i prossimi 27 e 28 settembre.



# Nuova segnaletica turistico-culturale

Bellinzona si è dotata di un rinnovato sistema di segnaletica turistico-culturale che descrive le preziosità del centro storico cittadino. Il costo del sistema – che, nei prossimi anni, il Municipio intende estendere agli altri dodici Quartieri del Comune – è di 100mila CHF. La nuova operazione consta in una ventina di pannelli – con testi in italiano e inglese – posati in diversi luoghi, dalla Scuola Cantonale di Commercio a Piazza Rinaldo Simen sino a San Biagio, che permetteranno all'ospite e al residente di scoprire curiosità legate alla storia e al ruolo istituzionale della capitale. Allo stesso tempo è stata attivata una guida multimediale (in quattro lingue) scaricabile dall'applicazione mobile smARTravel (costo: 2 CHF): si tratta di un'audioguida ottenibile gratuitamente sugli store iOS e Android e utilizzabile senza costi di roaming grazie all'estensione da parte di AMB delle aree free WiFi in alcuni punti della Città. L'applicazione è stata ideata dalla start-up smARTravel, già impegnata nell'elaborazione di contenuti per 1200 musei svizzeri. L'utente interessato potrà quindi scansionare il codice QR indicato sui pan-

nelli e avvalersi dei contenuti multimediali relativi all'opera o al monumento che sta ammirando. Chi non disponesse di uno smartphone potrà invece noleggiare un Ipod allo sportello dell'Ufficio turistico di Bellinzona (costo: 5 CHF). In questa operazione si è tenuto anche conto dell'integrazione di persone con difficoltà motorie o ipovedenti, facendo capo al Laboratorio Cultura visiva della SUPSI. In una seconda fase del progetto è previsto anche il rifacimento della segnaletica pedonale con indicazioni per raggiungere i castelli. Al momento dunque sono stati posati in 24 pannelli in questi punti: Castelgrande, Chiesa Santi Giovanni Battista ed Evangelista, Chiesa San Biagio, Chiesa Santa Maria delle Grazie, Chiesa evangelica riformata, Chiesa San Sebastiano, Oratorio Corpus Domini, Piazza Collegiata, Piazza Governo, Piazza Indipendenza, Piazza Nosetto, Piazza Simen, Piazza del Sole, Via Codeborgo, Viale Portone, Viale Stazione, Teatro Sociale, Villa dei Cedri, Monumento ai caduti, Palazzo civico, Bagno pubblico, Istituto cantonale di economia e commercio, Palazzo Franscini e Scuola Media 1 di Bellinzona.



# Birra al Parco

Parco Villa dei Cedri  
sabato 12 e domenica 13 ottobre 2019  
orario 13 - 20

Novità edizione 2019  
foodtruck

Servizio navetta gratuito  
da Piazza Indipendenza  
a Piazza San Biagio  
orario 13 - 20

Parco Villa dei Cedri  
Piazza San Biagio 9  
6500 Bellinzona  
T +41 (0)58 203 17 30 / 31

[www.bellinzona.ch/birraalparco](http://www.bellinzona.ch/birraalparco)

